

VareseNews

Italia, prima della classe nell'assistenza ai sordi

Pubblicato: Mercoledì 7 Aprile 2010

L'Italia dà lezione in Europa sull'assistenza ai non udenti. **Sabato mattina, 10 aprile**, si svolgerà alle **Ville Ponti l'assemblea generale Euro-Ciu** (www.eurociu.org), che riunisce le principali associazioni di non udenti dell'Unione europea. A fare gli onori di casa sarà la **Fondazione Audiologica Varese onlus** che avrà la possibilità di mettere in luce l'eccellenza italiana nel campo dell'assistenza sia nella fase chirurgica sia in quella riabilitativa: « In Spagna – spiega il **dottor Sandro Burdo** che dirige l'audiovestibologia dell'ospedale di Circolo – stanno ancora discutendo se privilegiare lo sviluppo del linguaggio per sordi o il linguaggio. In Germania, invece, la riabilitazione dipende non dalla sanità ma dall'educazione per cui ognuno deve pagarla di tasca propria».

Nel nostro paese, invece, **dal 1979 una legge dello Stato prevede che i sordi siano integrati nelle classi scolastiche normali e assicura gratuitamente almeno un impianto cocleare** (la Lombardia li garantisce entrambi): « In questo campo, l'Italia fa veramente scuola – commenta il dottor Burdo, uno dei più importanti chirurghi del campo a livello internazionale – ed è per questo che, nei giorni precedenti l'incontro tra le 40 delegazioni europee, ospiteremo anche un evento scientifico dal titolo “rehabilitation strategies and cochlear implants”». Il Workshop vede come relatori i rappresentanti dei più importanti centri europei di riabilitazione della sordità che hanno richiamato oltre 300 partecipanti dall'Italia e dall'estero: « La scelta italiana ha un importante fondamento, perché i costi sociali di un non udente non integrato sono eccezionalmente elevati. Basti pensare solo alle scuole speciali, molto diffuse negli altri paesi e ormai scomparse quasi del tutto in Italia».

Tutti i particolari dell'evento sono sul sito www.varesecongress.org

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it